

Ancora due decessi e 345 nuove diagnosi 30 gli ospedalizzati

Nel monitoraggio Gimbe
indicatori epidemici in calo ma
la Fondazione frena l'entusiasmo:
mascherine indispensabili

CAMPOBASSO. Salgono a 622 le vittime Covid in Molise. Si sono infatti registrati altri due decessi al Cardarelli: una 82enne di Vairano Patenora che era ricoverata in malattie infettive e una 88enne di Lupara assistita da pochi giorni in rianimazione. Nel reparto è stato trasferito un altro paziente Covid che era già in area medica, un 60enne di Sesto Campano. Due i nuovi ricoveri, uno in infettive e l'altro in anziano fragile. Un paziente è stato invece dimesso. Gli ospedalizzati sono 30: 15 in malattie infettive, 13 in anziano fragile e 2 in terapia intensiva. Il tasso di positività è al 16,9%: 345 le nuove diagnosi emerse dalla refertazione di 2.044 tamponi (molecolari e antigenici). I guariti sono 93 (in totale 51.369). I contagi attivi, 9.318.

Il monitoraggio **Gimbe**

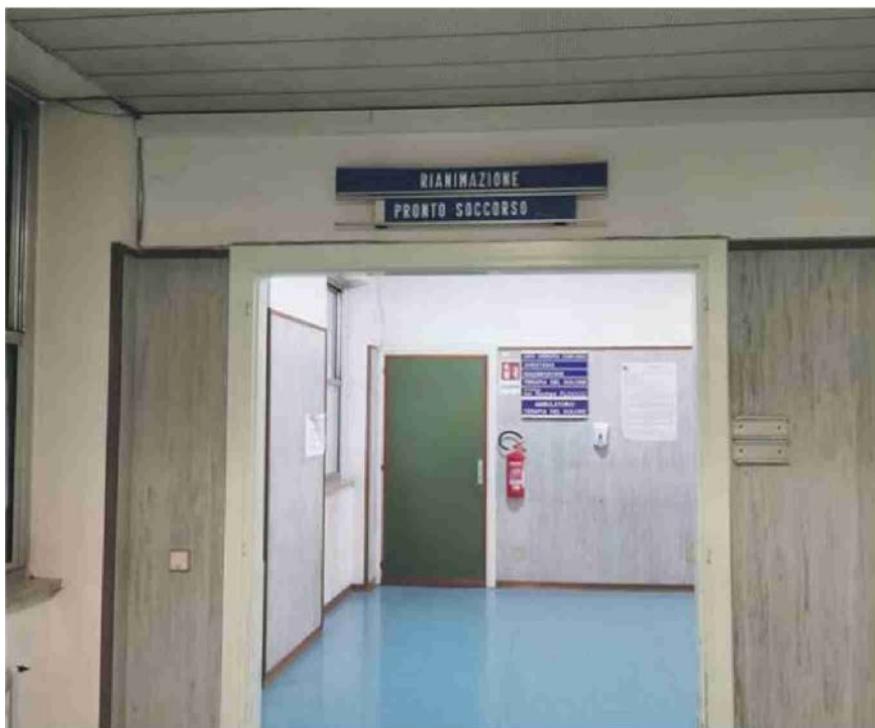
Indicatori in miglioramento, nella settimana dal 27 aprile al 3 maggio: rispetto al precedente monitoraggio, la Fondazione **Gimbe** rileva una diminuzione di nuovi casi (394.945 contro



Peso:29%

433.321) e dei decessi (962 contro 1.034). In calo anche i casi attualmente positivi (1.199.960 contro 1.234.976), le persone in isolamento domiciliare (1.189.899 contro 1.224.239), i ricoveri con sintomi (9.695 contro 10.328) e le terapie intensive (366 contro 409). In Molise la variazione di nuovi casi è in calo del 2,1%.

«Tutti gli indicatori – commenta il presidente Cartabellotta – sono sostanzialmente in una fase di *plateau* con lieve tendenza discendente. Tuttavia, indipendentemente dallo spartiacque normativo del 1° maggio, la circolazione del virus rimane molto elevata, oltre che ampiamente sottostimata: più di 56mila nuovi casi in media al giorno, tasso di positività dei tamponi antigenici al 16% e quasi 1,2 milioni di positivi. Ecco perché, indipendentemente da obblighi e raccomandazioni, mantenere la mascherina nei locali al chiuso, specialmente se affollati e poco aerati, rimane una strategia indispensabile per ridurre la circolazione virale e proteggersi dal contagio».



Peso:29%